



APRILE 2025

GREEN FROGS PARMA SRL IMPIANTO AGRIVOLTAICO AVANZATO “PARMA”

**COMUNI DI MONTECHIARUGOLO E
TRAVERSETOLO (PR)**

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO
REGIONALE - art. da 15 a 21 della L.R. 4/2018

ELABORATO D00

NOTA DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

Progettista

Corrado Pluchino / Ord. Ing. Milano A27174

Coordinamento

Sara Zucca

Codice elaborato

3162_6252_PA_PAUR_INT_D00_Rev0_Nota di risposta.docx

Montecharugola



Memorandum delle revisioni

Cod. Documento	Data	Tipo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
3162_6252_PA_PAUR_INT_D00_Rev0_ Nota di risposta.docx	04/2025	Prima emissione	<i>G.d.L.</i>	<i>S.Zucca</i>	<i>C.Pluchino</i>

Visto

Il Direttore Tecnico

Alberto Angeloni

Gruppo di lavoro per l'elaborato

Nome e cognome	Ruolo nel gruppo di lavoro	N° ordine
Corrado Pluchino	Responsabile Tecnico Operativo	Ord. Ing. Milano A27174
Sara Zucca	Architetto - Coordinamento G.d.L.	
Andrea Mastio	Ingegnere Ambientale	
Andrea Delussu	Ingegnere Elettrico	
Michele Dessì	Ingegnere Elettrico	Ordine Ing. Prov. CA n. 9040 – Sez. A
Matthew Piscedda	Esperto in discipline elettriche	
Damiano Collu	Ingegnere Ambientale	
Matteo Cuda	Naturalista	
Raffaella Bertolini	Naturalista	
Francisco Dimaculangan	Architetto	
Sergio Alifano	Architetto	
Fabio Lassini	Ingegnere Idraulico	Ordine Ing. Milano A29719
Enzo Baldi	Ingegnere Idraulico	
Fortunato Bruzzaniti	Ingegnere Ambientale	Ordine Ing. Reggio Calabria A3823



Nome e cognome	Ruolo nel gruppo di lavoro	N° ordine
Vito Cucciniello	Geologo	
Stefano Adami	Ingegnere Ambientale	
Stefano Corrù	Ingegnere civile strutturista	
Francesca Scrofani	Ingegnere civile strutturista	
Matteo Zagarola	Archeologo	Matteo Zagarola
Daniele Gerosa	Geologo	
Federico Miscali	Tecnico Competente in Acustica	Ord. Ing. Prov. CA n. 5061 - ENTECA n. 4017
Eliana Santoro	Agronomo	Agronomo albo n.883 dottori agronomi e forestali provincia di Torino
Leonardo Cuscito	Perito Agrario Laureato	Periti Agrari della Provincia di Bari, n° 1371
Emanuela G. Forni	PHD	PHD - Scienze e Tecnologie Agrarie

Montana S.p.A.

Via Angelo Carlo Fumagalli 6, 20143 Milano
Tel. +39 02 54 11 81 73 | Fax +39 02 54 12 98 90

Milano (Sede Certificata ISO) | Brescia | Palermo | Cagliari | Roma | Siracusa

C. F. e P. IVA 10414270156

Cap. Soc. 600.000,00 €

www.montanambiente.com





INDICE

1. PREMESSA	5
2. INTEGRAZIONI VOLONTARIE	7
3. RICHIESTE DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI	8
4. RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE.....	18
4.1 IDONEITÀ DELL'AREA	18
IMPIANTO AGRIVOLTAICO AVANZATO E INTEGRAZIONE NEL TERRITORIO	19
4.2 REVISIONE DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	21



1. PREMESSA

In data 03/02/2025, il progetto relativo all'impianto agrivoltaico avanzato denominato "Parma", di potenza nominale pari a 15,81 MW presentato dalla Green Frogs Parma s.r.l. e da realizzarsi presso i comuni di Traversetolo e Montechiarugolo (PR), è stato depositato sul portale "Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni" della regione Emilia-Romagna per essere sottoposto al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato agli articoli da 15 a 21 della L.R. 4/2018 che recepiscono l'art. 27 del d.lgs. 152/06.

In data 17/02/2025 è stata fatta comunicazione a tutte le amministrazioni o enti potenzialmente interessati dell'avvenuta pubblicazione sul sito web dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna della documentazione per la verifica dell'adeguatezza e completezza della stessa istanza trasmessa.

Infine, in data 17/03/2025 è pervenuta la richiesta di integrazioni nell'ambito della fase di completezza iniziale il cui presente documento vuole fornire risposta.

Si allegano alla presente nota di risposta i seguenti elaborati, suddivisi per tematica ed Ente di riferimento:

TIPO DOCUMENTO	CODICE E NOME ELABORATO
INTEGRAZIONI	
DOCUMENTO	3162_6252_PA_PAUR_D01_Rev1_Modulo istanza VIA
DOCUMENTO	3162_6252_PA_PAUR_D04_Rev1_All. 3 - Elenco autorizzazioni
DOCUMENTO	3162_6252_PA_PAUR_D05_Rev1_All. 4 - Elenco Elaborati
DOCUMENTO	3162_6252_PA_PAUR_D08_Rev1_All. 8- Avviso pubblico
DOCUMENTO	3162_6252_PA_PAUR_D08.1_Rev1_All. 7bis- Avviso pubblico
DOCUMENTO	3162_6252_PA_PAUR_D13_Rev0_CDU
DOCUMENTO	3162_6252_PA_PAUR_D14_Rev1_STMG
DOCUMENTO	3162_6252_PA_PAUR_D21_Rev0_Comunicazione Sovrintendenza
DOCUMENTO	3162_6252_PA_PAUR_D21.1_Rev0_Risposta Sovrintendenza
DOCUMENTO	3162_6252_PA_PAUR_D23_Rev0_Dichiarazione impegno
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_R21_Rev1_Relazione sui materiali impiegati
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_R23_Rev1_Piano particellare
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_T17_Rev0_Censimento e risoluzione interferenze
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_T05_Rev1_Inquadramento Catastale
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_D00_Rev0_Nota di risposta alla Richiesta di Integrazioni
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_D01_Rev0_Parere positivo VVF
INTEGRAZIONE – COMUNE e UNIONE PEDEMONTANA	
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_R05_Rev0_Relazione geologica-geotecnica-sismica
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_R01_Rev0_Relazione di calcolo strutture di sostegno moduli
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_R02_Rev0_Relazione di calcolo fondazioni cabine e accessi carrai
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_R04_Rev0_Piano di manutenzione strutture
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_T01_Rev0_Platea di fondazione Power Station
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_T02_Rev0_Platea di fondazione Consegna-Utente
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_T03_Rev0_Platea di fondazione sezionamento
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_T04_Rev0_Platea di fondazione uffici
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_T05_Rev0_Platea di fondazione magazzini
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_T06_Rev0_Carpenteria strutture 24 moduli
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_T07_Rev0_Carpenteria strutture 12 moduli
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_T08_Rev0_Trave di fondazione accesso carraio



TIPO DOCUMENTO	CODICE E NOME ELABORATO
INTEGRAZIONI - SNAM	
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_D02_Rev0_Verbale picchettamento
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_T09_Rev0_Risoluzione interferenze
INTEGRAZIONI - ARPAE	
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_D03_Rev0_Visura CCIAA
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_D04_Rev0_Concessione linee elettriche
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_D04.1_Rev0_Dichiarazione sostitutiva marca da bollo
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_D05_Rev0_Concessione demanio idrico - 01MOL
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_D05.1_Rev0_Scheda A - 01MOL
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_D05.2_Rev0_Dichiarazione sostitutiva marca da bollo - 01MOL
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_D05.3_Rev0_Attestazione pagamento - 01MOL
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_D06_Rev0_Concessione demanio idrico - 01SALA
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_D06.1_Rev0_Scheda A - 01SALA
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_D06.2_Rev0_Dichiarazione sostitutiva marca da bollo - 01SALA
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_INT_D06.3_Rev0_Attestazione pagamento - 01SALA
INTEGRAZIONI - PTO	
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_PTO_R00_Rev0_Elenco elaborati
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_PTO_R01_Rev0_Relazioni tecniche
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_PTO_R01.1_Rev0_Dichiarazione del produttore
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_PTO_R02_Rev0_Inquadramento cartografico
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_PTO_R03_Rev0_Inquadramento catastale
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_PTO_R04_Rev0_Schemi della connessione
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_PTO_R05_Rev0_Planimetria generale e modalità di posa
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_PTO_R06_Rev0_Planimetria di dettaglio cabine
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_PTO_R07_Rev0_Particolari costruttivi cabine
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_PTO_R08_Rev0_Interferenze
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_PTO_R09_Rev0_Analisi vincolistica
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_PTO_R10_Rev0_Standard tecnici progetto
RELAZIONE	3162_6252_PA_PAUR_PTO_R11_Rev0_Report fotografico



2. INTEGRAZIONI VOLONTARIE

Con la presente revisione documentale si coglie l'occasione per comunicare che a seguito del dialogo e dalla collaborazione tra il Proponente e l'Azienda Agricola Drugolo S.r.l., attuale proprietaria dei mappali interessati dall'impianto, quest'ultima ha provveduto alla bonifica dell'amianto presente all'interno dei capannoni del suo stabilimento.

Infine, si segnala che si è provveduto all'integrazione volontaria dei seguenti documenti:

- 3162_6252_PA_PAUR_INT_D01_Rev0_Parere positivo VVF;
- 3162_6252_PA_PAUR_D21.1_Rev0_Risposta Sovrintendenza;
- 3162_6252_PA_PAUR_R23_Rev1_Piano particellare, che sostituisce il documento presentato in prima istanza (3162_6252_PA_PAUR_R23_Rev0_Piano particellare);
- 3162_6252_PA_PAUR_T05_Rev1_Inquadramento Catastale, che sostituisce il documento presentato in prima istanza (3162_6252_PA_PAUR_T05_Rev0_Inquadramento Catastale);
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R00_Rev0_Elenco elaborati;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R01_Rev0_Relazioni tecniche;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R01.1_Rev0_Dichiarazione del produttore;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R02_Rev0_Inquadramento cartografico;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R03_Rev0_Inquadramento catastale;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R04_Rev0_Schemi della connessione;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R05_Rev0_Planimetria generale e modalità di posa;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R06_Rev0_Planimetria di dettaglio cabine;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R07_Rev0_Particolari costruttivi cabine;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R08_Rev0_Interferenze;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R09_Rev0_Analisi vincolistica;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R10_Rev0_Standard tecnici progetto;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R11_Rev0_Report fotografico.



3. RICHIESTE DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI

Di seguito si riportano le richieste ricevute e per ciascuna si fornisce risposta ed eventuale rimando alla documentazione predisposta e allegata al presente documento.

1. Come indicato dal Comune di Traversetolo nella nota prot. 5115 del 14/03/25 (acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/49484), viene chiesto per quanto riguarda strettamente questa fase di completezza documentale quanto segue:
 - per i manufatti per cui sono previste delle fondazioni non sono presenti elaborati con sezioni verticali con scala grafica adeguata per cui si chiede l'integrazione, finalizzata anche al corretto inquadramento dell'intervento e della relativa modulistica. Si chiede altresì di indicare le cromie dei componenti dell'impianto.

Si comunica che sono state prodotte le seguenti relazioni e tavole di dettaglio a integrazione della documentazione già presentata:

- 3162_6252_PA_PAUR_R21_Rev1_Relazione sui materiali impiegati;
- 3162_6252_PA_PAUR_R05_Rev0_Relazione geologica-geotecnica-sismica;
- Relazione di calcolo delle strutture di sostegno dei moduli (3162_6252_PA_PAUR_INT_R01_Rev0_Relazione di calcolo strutture di sostegno moduli);
- Relazione di calcolo delle fondazioni delle cabine e degli accessi carrai (3162_6252_PA_PAUR_INT_R02_Rev0_Relazione di calcolo fondazioni cabine e accessi carrai);
- Piano di manutenzione delle strutture (3162_6252_PA_PAUR_INT_R04_Rev0_Piano di manutenzione strutture).

Per quanto riguarda gli elaborati grafici sono state integrate le seguenti tavole:

- Platea di fondazione Power Station (3162_6252_PA_PAUR_INT_T01_Rev0_Platea di fondazione Power Station);
- Platea di fondazione cabina di Consegna e Utente (3162_6252_PA_PAUR_INT_T02_Rev0_Platea di fondazione cabina di Consegna e Utente);
- Platea di fondazione sezionamento (3162_6252_PA_PAUR_INT_T03_Rev0_Platea di fondazione sezionamento);
- Platea di fondazione uffici (3162_6252_PA_PAUR_INT_T04_Rev0_Platea di fondazione uffici);
- Platea di fondazione magazzini (3162_6252_PA_PAUR_INT_T05_Rev0_Platea di fondazione magazzini);
- Carpenteria strutture di sostegno 24 e 12 moduli (3162_6252_PA_PAUR_INT_T06_Rev0_Carpenteria strutture di sostegno 24 moduli e 3162_6252_PA_PAUR_INT_T07_Rev0_Carpenteria strutture di sostegno 12 moduli);
- Trave di fondazione accesso carraio (3162_6252_PA_PAUR_INT_T08_Rev0_Trave di fondazione accesso carraio).



Per quanto riguarda le cromie dei componenti si precisa che:

- La cabina di sezionamento sarà rifinita con un intonaco di colore verde, scelto per garantire un'armonizzazione con l'ambiente circostante e dotata di un tetto a doppia falda rivestito in tradizionali coppi, conferendo al manufatto un aspetto solido e in sintonia con il contesto architettonico locale.
- Il locale uffici è costituito da un container metallico composto da pareti e copertura in pannelli di tipo sandwich verniciati in tinta RAL di colore verde.
- Il locale magazzino è costituito da un container metallico composto da pareti e copertura in pannelli di tipo sandwich verniciati in tinta RAL di colore verde.
- Le 2 Cabine di Consegna e Utente sono conformi alle specifiche tecniche di e-distribuzione, sono di tipo prefabbricato e verniciate in tinta verde.
- Le Power Station presentano un design modulare e compatto, con pareti laterali e frontali caratterizzate da pannelli modulari lisci con sportelli e griglie per l'aerazione. Tutti gli elementi sono verniciati con tinta RAL di colore grigio chiaro.

2. Per quanto riguarda ArpaE per la completezza si richiede quanto segue:

- esplicitare puntualmente l'Allegato 3 "Elenco autorizzazioni", riportando l'elencazione di eventuali ulteriori provvedimenti/concessioni/nulla osta da comprendersi nel PAUR, quali ad esempio nel caso:
 - a. per interferenze con strutture, infrastrutture, canalizzazioni (ulteriori rispetto a quelli già in elenco relativi a SNAM, E-distribuzione e Consorzio della Bonifica Parmense).
 - b. Valutazione di Incidenza.
 - c. Autorizzazione Paesaggistica ordinaria
 - d. Permesso di Costruire.
 - e. Variante agli strumenti urbanistici comunali.
 - f. Autorizzazione taglio alberi.
 - g. Concessione demaniale per gli attraversamenti di corsi d'acqua.
 - h. Autorizzazione all'esecuzione di scavi e posa cavi strade comunali/provinciali/statali.
 - i. Nulla osta/autorizzazioni attraversamenti con cavidotto strade comunali/provinciali/statali.
 - j. Nulla osta/autorizzazioni interferenze delle Forze armate per servitù militari.

In riferimento alla richiesta di integrazione relativa all'Allegato 3 "Elenco autorizzazioni", si comunica che il documento è stato aggiornato includendo le informazioni richieste, con l'elencazione di eventuali ulteriori provvedimenti/concessioni/nulla osta da comprendersi nel PAUR.

Si rimanda all'elaborato aggiornato "3162_6252_PA_PAUR_D04_Rev1_All. 3 - Elenco autorizzazioni".



3. Dovrà essere prodotta specifica istanza, elencata nell'Allegato 3 Autorizzazione e pareri compresi nel PAUR, di concessione per occupazione e/o attraversamento di aree demaniali ai sensi della LR 7/2004 (con modulistica e informazioni di corredo rintracciabili al sito):

<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-e-terreni/occupazione-aree-e-terreni>;

Sono state prodotte rispettive istanze per occupazione e/o attraversamento di aree demaniali. Si rimanda ai seguenti elaborati:

- Per l'attraversamento del corso d'acqua "Gambalone Vivo" (Interferenza 01-MOL):
 1. 3162_6252_PA_PAUR_INT_D05_Rev0_Concessione demanio idrico - 01MOL;
 2. 3162_6252_PA_PAUR_INT_D05.1_Rev0_Scheda A - 01MOL;
 3. 3162_6252_PA_PAUR_INT_D05.2_Rev0_Dichiarazione sostitutiva marca da bollo - 01MOL;
 4. 3162_6252_PA_PAUR_INT_D05.3_Rev0_Attestazione pagamento - 01MOL.
- Per l'attraversamento del ponte su canale in corrispondenza dell'incrocio tra la via Vecchia di Sala e la Strada dei Candelieri a Traversetolo (Interferenza 01-SALA):
 1. 3162_6252_PA_PAUR_INT_D06_Rev0_Concessione demanio idrico - 01SALA;
 2. 3162_6252_PA_PAUR_INT_D06.1_Rev0_Scheda A - 01SALA;
 3. 3162_6252_PA_PAUR_INT_D06.2_Rev0_Dichiarazione sostitutiva marca da bollo - 01SALA;
 4. 3162_6252_PA_PAUR_INT_D06.3_Rev0_Attestazione pagamento - 01SALA.

Per la visione degli allegati obbligatori delle due istanze si rimanda ai seguenti elaborati:

- 3162_6252_PA_PAUR_D03_Rev0_All. 2 - Documento riconoscimento;
- 3162_6252_PA_PAUR_INT_D03_Rev0_Visura CCIAA;
- 3162_6252_PA_PAUR_R03_Rev0_RTG;
- 3162_6252_PA_PAUR_R06_Rev0_Idrologica e idraulica;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R00_Rev0_Elenco elaborati;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R01_Rev0_Relazioni tecniche;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R01.1_Rev0_Dichiarazione del produttore;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R02_Rev0_Inquadramento cartografico;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R03_Rev0_Inquadramento catastale;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R04_Rev0_Schemi della connessione;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R05_Rev0_Planimetria generale e modalità di posa;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R06_Rev0_Planimetria di dettaglio cabine;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R07_Rev0_Particolari costruttivi cabine;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R08_Rev0_Interferenze;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R09_Rev0_Analisi vincolistica;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R10_Rev0_Standard tecnici progetto;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R11_Rev0_Report fotografico.



In merito al progetto di dismissione/ripristino dell'area si segnala che le opere di connessione verranno cedute all'ente gestore, di conseguenza non è prevista la dismissione delle stesse.

4. Dovrà essere prodotta specifica istanza di Autorizzazione Unica scaricabile dal sito ARPAE: <https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/autorizzazioni-ambientali/energia/autori> zzazione-alla-costruzione-ed-all'esercizio-di-linee-ed-impianti-elettrici con specifica indicazione nella quale venga chiaramente esplicitato se viene richiesta o meno la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (parrebbero interessati 4 soggetti privati), nonché l'impegno al versamento della fidejussione a garanzia della dismissione delle opere;

È stata prodotta rispettiva istanza per richiesta di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee elettriche ed impianti elettrici. Si rimanda ai seguenti elaborati:

- 3162_6252_PA_PAUR_INT_D04_Rev0_Concessione linee elettriche;
- 3162_6252_PA_PAUR_INT_D04.1_Rev0_Dichiarazione sostitutiva marca da bollo.

Si precisa che è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le seguenti particelle:

- Comune di Montechiarugolo foglio 47 mappale 30, sarà necessaria una servitù di elettrodotto BT interrato con fascia di asservimento 4 m;
- Comune di Montechiarugolo foglio 36 mappale 103, sarà necessaria una servitù di elettrodotto MT interrato con fascia di asservimento 4 m.

Si conferma che il tracciato del cavidotto di progetto e la posizione della cabina di sezionamento rispettano quelli previsti dal STMG.

In particolare, il cavo BT interrato è richiesto dall'ente gestore per collegare la cabina di sezionamento dell'impianto ad un PTP (Postazione di Trasformazione su Palo) esistente, appartenente all'ente gestore, posto sulla medesima particella interessata dal cavo BT.

Si segnala che il passaggio del cavo MT interrato nella particella 103 al Foglio 36 nel comune di Montechiarugolo rappresenta un passaggio obbligato per il raggiungimento della cabina primaria.

Nonostante le aree interessate dall'esproprio abbiano una superficie ridotta, il Proponente sta avviando le interlocuzioni con i rispettivi proprietari al fine di giungere a una risoluzione bonaria. Infine, si conferma che la superficie interessata dalla cabina di sezionamento (Comune di Montechiarugolo foglio 47 particella 36) è stata contrattualizzata, per maggiori dettagli fare riferimento a 3162_6252_PA_PAUR_D15_Rev0_Disponibilità aree.

Per la visione degli allegati obbligatori all'istanza si rimanda ai seguenti elaborati:



- 3162_6252_PA_PAUR_D03_Rev0_All. 2 - Documento riconoscimento;
- 3162_6252_PA_PAUR_R01_Rev0_SIA;
- 3162_6252_PA_PAUR_R17_Rev0_Relazione Paesaggistica;
- 3162_6252_PA_PAUR_R23_Rev1_Piano particellare;
- 3162_6252_PA_PAUR_T05_Rev1_Inquadramento Catastale;
- 3162_6252_PA_PAUR_D18_Rev0_Dichiarazione UNMIG;
- 3162_6252_PA_PAUR_D14_Rev1_STMG;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R00_Rev0_Elenco elaborati;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R01_Rev0_Relazioni tecniche;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R01.1_Rev0_Dichiarazione del produttore;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R02_Rev0_Inquadramento cartografico;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R03_Rev0_Inquadramento catastale;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R04_Rev0_Schemi della connessione;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R05_Rev0_Planimetria generale e modalità di posa;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R06_Rev0_Planimetria di dettaglio cabine;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R07_Rev0_Particolari costruttivi cabine;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R08_Rev0_Interferenze;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R09_Rev0_Analisi vincolistica;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R10_Rev0_Standard tecnici progetto;
- 3162_6252_PA_PAUR_PTO_R11_Rev0_Report fotografico.

Si segnala che tra gli allegati richiesti è presente anche il nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna, ai sensi dell'art 95, comma 2-bis, del D.Lgs. 259/03 es.m.i.. Come precisato al punto 8 il Decreto Legislativo 24 marzo 2024, n. 48 recante “Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche.

In merito alla richiesta di nulla osta si evidenzia che secondo il D.Lgs 24 Marzo 2024 n.48 la dichiarazione asseverata da parte di un professionista abilitato, corredata da una dettagliata relazione firmata dal professionista e dagli elaborati progettuali che dimostrino la conformità degli impianti, deve essere presentata all'Ispettorato territoriale competente **prima dell'avvio dei lavori.**

Pertanto, a valle dell'ottenimento del titolo abilitativo, sarà cura del Proponente rilevare l'esatta posizione dei sottoservizi di telecomunicazione attraverso un colloquio diretto con il gestore, nonché l'esecuzione di un picchettamento congiunto e tutte le attività necessarie atte alla puntuale risoluzione delle interferenze, nel rispetto dei sottoservizi preesistenti. Si evidenzia infine che verrà predisposto il progetto esecutivo del cavidotto di connessione a valle dell'ottenimento dell'autorizzazione al fine di presentare la dichiarazione asseverata **prima dell'avvio dei lavori.**

Inoltre, viene allegato alla documentazione presentata l'impegno al versamento della fidejussione a garanzia della dismissione delle opere. Si rimanda all'elaborato “3162_6252_PA_PAUR_D23_Rev0_Dichiarazione impegno”.



- 5 La stessa istanza andrà essere corredata di: Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.) e visura CCIAA;

Si comunica che il Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.) delle particelle interessate dalle opere di progetto (3162_6252_PA_PAUR_D13_Rev0_CDU) è stato trasmesso nel pacchetto documentale della presentazione dell'istanza, viene comunque presentato nel corso della presente integrazione. La visura CCIAA è stata integrata come richiesto, si rimanda all'elaborato "3162_6252_PA_PAUR_INT_D05_Rev0_Visura CCIAA".

- 6 Facendo riferimento all'elenco elaborati non risulta essere presente l'elaborato T17 "Censimento e risoluzione interferenze", così come la denominata "istanza direzione regionale agricoltura" (D21- Rev 0), elencata nell'All 4 Elenco elaborati, peraltro con la stessa denominazione afferente alla "Comunicazione Soprintendenza";

In riferimento alla richiesta, si comunica quanto segue:

- L'elaborato "Istanza Direzione Regionale Agricoltura" (D21 - Rev0) è stato eliminato dall'elenco elaborati.
- Gli elaborati "3162_6252_PA_PAUR_D21_Rev0_Comunicazione Soprintendenza" e "3162_6252_PA_PAUR_T17_Rev0_Censimento e risoluzione interferenze" sono stati predisposti e trasmessi unitamente all'istanza. Per completezza vengono riallegati alla presente, insieme all'elenco elaborati aggiornato in rev1 con il codice "3162_6252_PA_PAUR_D05_Rev1_All. 4 - Elenco Elaborati".

- 7 Dovrà essere data evidenza dell'avvenuta accettazione del preventivo di connessione da parte del Gestore elettrico;

L'accettazione del preventivo di connessione da parte del Gestore elettrico è stata inserita nel documento presentato in rev1 con il codice 3162_6252_PA_PAUR_D14_Rev1_STMG, al quale si rimanda per ulteriori informazioni.

- 8 Dovrà essere data evidenza della pratica da svolgersi con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) (ovvero: dichiarazione asseverata, atto di sottomissione, dichiarazione pantouflage);

In merito alla seguente richiesta di integrazioni si evidenzia che secondo il D.Lgs 24 Marzo 2024 n.48 la dichiarazione asseverata da parte di un professionista abilitato, corredata da una dettagliata relazione firmata dal professionista e dagli elaborati progettuali che dimostrino la conformità degli impianti, deve essere presentata all'Ispettorato territoriale competente **prima dell'avvio dei lavori**.

Pertanto, a valle dell'ottenimento del titolo abilitativo, sarà cura del Proponente rilevare l'esatta posizione dei sottoservizi di telecomunicazione attraverso un colloquio diretto con il gestore, nonché l'esecuzione di un picchettamento congiunto e tutte le attività necessarie atte alla puntuale risoluzione delle interferenze, nel rispetto dei sottoservizi preesistenti. Si evidenzia infine che verrà predisposto il progetto esecutivo del cavidotto di connessione a valle dell'ottenimento dell'autorizzazione al fine di presentare la dichiarazione asseverata **prima dell'avvio dei lavori**.

In questa fase progettuale si è comunque proceduto a richiedere tramite apposito portale (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>) la verifica di interferenze elettromagnetiche e/o meccaniche per l'installazione di nuovi elettrodotti, per l'ottenimento delle planimetrie dei sottoservizi presenti lungo il percorso del cavidotto di



progetto. Tale pratica, con numero di protocollo INT24245414, risulta ad oggi acquisita ed in elaborazione.

- 9 Dovranno essere prodotte le seguenti relazioni specialistiche come da Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaici (MASE, giugno 2022): Relazione agrivoltaica, Relazione rischi climatici, Piano di monitoraggio agrivoltaico.

In merito alla seguente richiesta di integrazioni, si evidenzia che:

- la relazione agrivoltaica è stata presentata in prima istanza con il codice “3162_6252_PA_PAUR_R18_Rev0_Relazione agronomica”;
- si ritiene che la relazione rischi climatici sia prevista per il rispetto del **requisito E** per gli impianti agrivoltaici avanzati. Tale requisito è riferito al “monitoraggio e recupero della fertilità del suolo” e “monitoraggio del microclima”. Si precisa che le “Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici” (MASE, Giugno 2022) evidenziano come il requisito E sia riferito unicamente agli impianti agrivoltaici che possono accedere ai contributi del PNRR. Come meglio dettagliato ed affrontato nella Relazione Agronomica (Capitolo 10 “Conformità alle linee guida del MiTE”), in considerazione del fatto che il progetto proposto non intende accedere ad alcun tipo di contributo statale né agli incentivi del PNRR, l’analisi è stata sviluppata per confermare la rispondenza dell’impianto rispetto delle condizioni A, B, C e D, identificati dal MiTE quali requisiti che un progetto come quello proposto deve possedere per essere definito “**agrivoltaico avanzato**”. Di conseguenza non si ritiene necessario produrre la relazione rischi climatici;
- il Piano di monitoraggio agrivoltaico è contenuto nella relazione 3162_6252_PA_PAUR_R18_Rev0_Relazione agronomica, in particolare si faccia riferimento al capitolo 8 “Monitoraggio agrometeorologico” e 9 “Analisi economica componente agricola”.

In relazione si descrive il sistema di monitoraggio della continuità agricola che prevede l’installazione di una stazione agrometeorologica in campo dotata di sensori standard per la misurazione di temperatura del suolo e dell’aria, quantità di pioggia, velocità e direzione del vento, umidità del suolo e dell’aria, radiazione solare totale, evapotraspirazione e bagnatura fogliare interfacciata con un DSS (Decision Support System) che consentirà la consultazione e l’elaborazione dei dati meteo e la registrazione delle operazioni di campo, contribuendo al tempo stesso ad un utilizzo razionale degli input agronomici. La registrazione dei dati di produzione, inoltre, se integrata con il DSS, consente compilazione in tempo reale dei dati necessari per il quaderno di campagna.

Come specificato nel capitolo 10 “Conformità alle linee guida del MiTE” per tale monitoraggio saranno inoltre di supporto i documenti di contabilità che dimostrino la presenza della coltivazione agraria, nonché la registrazione dei fascicoli aziendali. Il progetto proposto prevede inoltre il monitoraggio del volume di adacquamento apportato alle superfici durante l’annata agraria attraverso misuratori/contatori posti sui punti di prelievo. Si prevede infine che i risultati siano elaborati in relazioni tecniche asseverate da parte di un professionista abilitato, riportanti anche i valori delle produzioni ottenute (quantità ad ettaro).

Sebbene, come già sottolineato, il progetto presentato non intenda accedere ai contributi del PNRR, è importante sottolineare come il monitoraggio agronomico proposto, risulti di fatto (pur se non dovuto per il caso specifico) conforme ai requisiti di monitoraggio previsti dal DM Agrivoltaico (DM 436 del 22/12/2023),



riportati nelle “Linee guida per il monitoraggio della continuità agricola”¹, pubblicate nel 2024 dal GSE. Il medesimo DM definisce come monitoraggio principale il sistema finalizzato alla verifica della continuità dell’attività agricola o pastorale, stabilendo che la base informativa obbligatoria per tale monitoraggio è rappresentata dal fascicolo aziendale. A tale requisito si affianca l’obbligo di predisporre relazioni agronomiche e tecniche redatte da professionisti abilitati. Entrambi questi elementi — fascicolo aziendale e relazioni tecniche — sono inclusi nel sistema di monitoraggio previsto per il progetto in oggetto e sono gli unici documenti indicati dal DM tra quelli da conservare ai fini delle verifiche. La raccolta di ulteriori parametri, quali risparmio idrico, recupero della fertilità del suolo, variazioni microclimatiche e resilienza ai cambiamenti climatici, sebbene resa possibile dalla presenza di sistemi di monitoraggio, è considerata attività di *monitoraggio secondario*, che costituisce un set informativo di supporto.

Si rimanda all’elaborato “3162_6252_PA_PAUR_R18_Rev0_Relazione agronomica” per maggiori dettagli.

- 10 Unione Pedemontana Parmense del 07/03/25, acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/44654 del 07/03/2025;

In merito al procedimento di cui all’oggetto si riscontra per gli aspetti di competenza, segnalando la carenza della documentazione relativa agli interventi aventi rilevanza strutturale, per i quali occorre presentare per ciascuna unità strutturale non ripetitiva:

- denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture comprensivo di tutta la modulistica e di tutti gli allegati previsti dalla disciplina Regionale;

o in alternativa:

- documentazione “presismica” di cui al punto B.2.1 della DGR 1373/2011.

La scelta tra le due opzioni andrà formulata compilando lo specifico MUR.A1/D1 della modulistica regionale.

Si evidenzia che sia la denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture che la documentazione presismica di cui al punto B.2.1 della DGR 1373/2011 sono inerenti alla fase di progettazione esecutiva, come specificato nelle rispettive delibere. Tali adempimenti in quanto inerenti ad una fase di progettazione successiva alla presente (progettazione esecutiva), potranno essere attuati soltanto a seguito del rilascio del PAUR e quindi prima dell’inizio dei lavori. Si chiede pertanto di inserire tali adempimenti come prescrizione del rilascio del titolo autorizzativo da eseguire prima dell’avvio dei lavori, fornendo apposite evidenze all’Ente. In ogni caso al fine di fornire i contenuti richiesti si allega la seguente documentazione:

- 3162_6252_PA_PAUR_R21_Rev1_Relazione sui materiali impiegati;
- 3162_6252_PA_PAUR_R05_Rev0_Relazione geologica-geotecnica-sismica;
- Relazione di calcolo delle strutture di sostegno dei moduli (3162_6252_PA_PAUR_INT_R01_Rev0_Relazione di calcolo strutture di sostegno moduli);

¹

https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Servizi%20per%20te/Attuazione%20misure%20PNRR/Sviluppo%20agrivoltaico/Guide/Linee%20guida%20monitoraggio.pdf



- Relazione di calcolo delle fondazioni delle cabine e degli accessi carrai (3162_6252_PA_PAUR_INT_R02_Rev0_Relazione di calcolo fondazioni cabine e accessi carrai);
- Piano di manutenzione delle strutture (3162_6252_PA_PAUR_INT_R04_Rev0_Piano di manutenzione strutture).

Per quanto riguarda gli elaborati grafici sono state integrate le seguenti tavole:

- Platea di fondazione Power Station (3162_6252_PA_PAUR_INT_T01_Rev0_Platea di fondazione Power Station);
- Platea di fondazione cabina di Consegna e Utente (3162_6252_PA_PAUR_INT_T02_Rev0_Platea di fondazione cabina di Consegna e Utente);
- Platea di fondazione sezionamento (3162_6252_PA_PAUR_INT_T03_Rev0_Platea di fondazione sezionamento);
- Platea di fondazione uffici (3162_6252_PA_PAUR_INT_T04_Rev0_Platea di fondazione uffici);
- Platea di fondazione magazzini (3162_6252_PA_PAUR_INT_T05_Rev0_Platea di fondazione magazzini);
- Carpenteria strutture di sostegno 24 e 12 moduli (3162_6252_PA_PAUR_INT_T06_Rev0_Carpenteria strutture di sostegno 24 moduli e 3162_6252_PA_PAUR_INT_T07_Rev0_Carpenteria strutture di sostegno 12 moduli);
- Trave di fondazione accesso carraio (3162_6252_PA_PAUR_INT_T08_Rev0_Trave di fondazione accesso carraio).

11 Come richiesto da Snam Rete Gas S.p.A., è necessario fornire la documentazione integrativa di seguito indicata:

- Progetto in scala adeguata (1:2000-1:500/1:200) in formato PDF sia della parte dell'impianto agrivoltaico avanzato "PARMA" nei comuni di Montechiarugolo e Traversetolo, specificatamente per il cavo di collegamento del parco fotovoltaico alla rete EE del gestore nazionale, con evidenziata la posizione di tutti gli Asset di Snam Rete Gas (da picchettare in contraddittorio), debitamente quotato riportante posizione delle sezioni in fasce di rispetto e tutti i sottoservizi firmato da tecnico abilitato e disegno aree di cantiere e/o distanze delle nuove opere dagli Asset SRG riportante n° e posizione sezioni;
- sezioni ortogonali agli asset SRG in corrispondenza di ogni attraversamento e opera da realizzare in fascia di rispetto dei metanodotti (All. Mutti – stabilimento di Montechiarugolo DN 100 – fascia 11.50+11.50 m; Dir. Per Traversetolo DN 200 – fascia 11.50+11.50 m) e comunque quante necessarie per la corretta valutazione delle interferenze. Vi informiamo sin d'ora che i metanodotti emarginati, in



pressione ed esercizio, sono disciplinati dalle vigenti norme di sicurezza di cui ai seguenti D.M:

- D.M. 24/11/1984 del Ministero dell'Interno e successive modificazioni (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzo del gas naturale con densità non superiore a 0,8);
- D.M. 17/04/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell'8 maggio 2008) e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le distanze di sicurezza, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei metanodotti con altre infrastrutture o fabbricati. Corre l'obbligo evidenziare che, poiché la preesistente condotta trasportante gas è in pressione ed esercizio, ai fini della sicurezza in prossimità della fascia asservita/rispetto del nostro gasdotto nessun lavoro potrà essere intrapreso da chiunque, senza nostra preventiva autorizzazione. Si resta quindi in attesa di Vostro riscontro al fine di poter svolgere le verifiche necessarie.

In data 26/03/2025 è stato effettuato il sopralluogo congiunto con Snam Rete Gas (SRG), al fine di verificare l'effettivo posizionamento dei metanodotti e le loro profondità, a seguito del quale si è potuta predisporre tutta la documentazione integrativa richiesta.

La risoluzione delle interferenze riscontrate è prevista tramite scavo a cielo aperto in sovrappasso rispetto al tubo SRG in protezione. Le prescrizioni ricevute per questa tipologia di risoluzione sono le seguenti:

- Mantenimento di una distanza minima tra le superfici affacciate dei sottoservizi pari a 0,50 m. Dovranno essere previste due beole in calcestruzzo armato, una interposta tra gli elettrodotti in progetto e il tubo SRG ed una sopra il sottoservizio con minor copertura.

Si allega la seguente documentazione che risponde ai punti evidenziati e contiene le informazioni richieste:

- 3162_6252_PA_PAUR_INT_D02_Rev0_Verbale picchettamento;
- 3162_6252_PA_PAUR_INT_T09_Rev0_Risoluzione interferenze.



4. RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE

Oltre alla richiesta di integrazioni per la completezza documentale, sul portale della Regione Emilia-Romagna sono state presentate tre osservazioni sul progetto. Tali osservazioni sono pervenute fuori termine, tuttavia, nell'ottica di fornire maggiore chiarezza sul progetto ed essendo una prerogativa del Proponente la collaborazione con cittadini ed enti preposti, si è deciso di fornire alcune precisazioni in riferimento alle osservazioni ricevute.

4.1 IDONEITÀ DELL'AREA

In primo luogo, appare opportuno precisare che il recente Testo Unico FER (D.lgs. 25 novembre 2024 n. 190, entrato in vigore il 30 dicembre 2024), all'art. 3 comma 3, fa espressamente salva l'individuazione delle aree idonee definite dal D.lgs. 199/2021. Tale norma, infatti, testualmente recita: "È fatta salva l'individuazione delle aree ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199."

Ciò detto, come è noto, il D. Lgs. n. 199 dell'8 novembre 2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", con l'obiettivo di accelerare il percorso di crescita sostenibile del Paese, reca le disposizioni in materia di energia da fonti rinnovabili in coerenza con gli obiettivi europei di decarbonizzazione del sistema energetico al 2030 e di completa decarbonizzazione al 2050.

L'area su cui si prevede di installare l'agrivoltaico avanzato risponde ai requisiti di cui all'art. 20 "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili", comma 8, lett. c-ter) punti 1 e 2 del già menzionato Decreto 199 del 2021.

Idoneità dell'area ai sensi dell'art 20 comma 8 lett. c -ter) n.1

L'intera area di impianto si trova a una distanza inferiore a 500 metri da una zona classificata, sulla base degli strumenti urbanistici attualmente vigenti, come a uso per attività produttiva (industriale e artigianale) e commerciale, e dunque rientra all'interno delle aree idonee prevista dall'art. 20, comma 8, lett. c-ter n. 1, D.lgs. 199/2021.

Ciò chiarito, è bene segnalare che il divieto previsto dall'art. 5 del D.L. n. 63/2024 (c.d. D.L. Agricoltura) di realizzazione di impianti fotovoltaici a terra in alcune aree agricole, tra cui anche le aree di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-ter n. 1, D.lgs. 199/2021, è riferito esclusivamente agli impianti fotovoltaici e non agli impianti agrivoltaici. Pertanto, nel caso di specie, il già menzionato divieto non trova applicazione, posto che la Società proponente non intende realizzare un semplice impianto fotovoltaico, bensì un impianto agrivoltaico avanzato. A ciò si aggiunga che l'impianto agrivoltaico che si intende realizzare – come precisato anche dalla giurisprudenza consolidata sul punto (v. Consiglio di Stato n. 8029/2023) si differenzia rispetto un impianto fotovoltaico classico, considerato che - diversamente da quest'ultimo - adotta soluzioni volte a preservare lo svolgimento e la continuità dell'attività agricola sull'area interessata dall'intervento.

Idoneità dell'area ai sensi dell'art 20 comma 8 lett. c -ter) n.2

In ogni caso, l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto rientra anche tra le aree idonee ex lege previste dall'art. 20, comma 8, lett. c-ter n. 2, D.lgs. 199/2021 secondo cui sono considerate aree idonee per la realizzazione degli impianti fotovoltaici, in assenza di vincoli della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: "le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento".

Ciò posto, nel caso di specie l'area agricola interessata dalla realizzazione dell'impianto si trova racchiusa in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dallo stabilimento denominato "Azienda Agricola Drugolo S.r.l." riguardante un allevamento di suini.



Conclusioni in merito all'idoneità ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter)

Alla luce di quanto sopra esposto, si evidenzia che l'impianto in oggetto risulta conforme a quanto previsto dall'art. 20, comma 8, lett. c-ter, n. 1 del D.lgs. 199/2021, in quanto configura un impianto agrivoltaico avanzato realizzato nel rispetto dei requisiti tecnici individuati dal DM 22 dicembre 2022, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Sul punto, la stessa giurisprudenza del Consiglio di Stato (v. sentenza del Consiglio di Stato n. 8029/2023, sopra citata e richiamata anche in una delle osservazioni ricevute) ha chiarito che:

"L'agrivoltaico è un settore di recente introduzione e in forte espansione, caratterizzato da un utilizzo "ibrido" di terreni agricoli, a metà tra produzioni agricole e produzione di energia elettrica, che si sviluppa con l'installazione, sugli stessi terreni, di impianti fotovoltaici, che non impediscono tuttavia la produzione agricola classica. In particolare, mentre nel caso di impianti fotovoltaici il suolo viene reso impermeabile e viene impedita la crescita della vegetazione, (ragioni per le quali il terreno agricolo perde tutta la sua potenzialità produttiva) nell'agrivoltaico l'impianto è invece posizionato direttamente su pali più alti, e ben distanziati tra loro, in modo da consentire alle macchine da lavoro la coltivazione agricola. Per effetto di tale tecnica, la superficie del terreno resta, infatti, permeabile e quindi raggiungibile dal sole e dalla pioggia, dunque pienamente utilizzabile per le normali esigenze della coltivazione agricola."

Pertanto, il progetto è pienamente coerente con la disciplina delle aree idonee, anche alla luce dell'interpretazione fornita dalla giurisprudenza amministrativa, e non è soggetto alle limitazioni introdotte dall'art. 5 del D.L. Agricoltura.

L'idoneità ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter, n. 2, del D.lgs. 199/2021 costituisce ulteriore conferma della legittimità e realizzabilità dell'intervento.

IMPIANTO AGRIVOLTAICO AVANZATO E INTEGRAZIONE NEL TERRITORIO

Il progetto prevede la convivenza dell'impianto agrivoltaico avanzato con un ambiente semi-naturale, con l'obiettivo di mantenere la funzionalità del suolo in termini di fertilità, accumulo di carbonio organico, permeabilità e regimazione delle acque piovane, nonché la salvaguardia della biodiversità. Per raggiungere questo scopo, sono stati adottati specifici accorgimenti e scelte progettuali che consentono di integrare le esigenze tecnologiche dell'impianto con la tutela dell'ecosistema circostante.

Una delle misure previste riguarda la realizzazione di una fascia perimetrale di tipo arbustivo, che corre lungo il perimetro delle aree recintate. Le specie arbustive selezionate e le modalità di piantumazione sono state definite dopo un'attenta analisi delle caratteristiche del bacino idrografico e delle condizioni pedo-climatiche della zona. È stata operata una scelta accurata delle specie vegetali da introdurre, privilegiando quelle che meglio si integrano con il contesto ambientale e che ne esaltano le peculiarità, le potenzialità e la tradizione agricola. Queste specie saranno inserite in una rotazione colturale che coinvolgerà diverse famiglie botaniche, con l'obiettivo di ridurre l'omogeneità e aumentare la disponibilità di risorse per l'entomofauna, favorendo così l'equilibrio dell'ecosistema locale. Questo approccio consente di conciliare le necessità costruttive e gestionali dell'impianto con quelle naturalistiche e paesaggistiche, garantendo al tempo stesso la tutela della biodiversità, la ricostruzione dell'unità degli ecosistemi e il rispetto del valore ecologico dell'area, in coerenza con le sue potenzialità vegetazionali.

Per garantire la continuità agricola del territorio, si manterrà l'attuale indirizzo colturale, che prevede la rotazione di specie seminatrici e orticole. Inoltre, le pratiche irrigue seguiranno le stesse modalità adottate nello stato di fatto, utilizzando l'acqua emunta dal pozzo aziendale e distribuita attraverso un impianto di irrigazione a goccia. La scelta delle specie da coltivare quali pomodoro da mensa, cavolfiore, frumento duro e pisello proteico è stata pensata per sfruttare le caratteristiche dell'impianto agrivoltaico dato che:

- Il pomodoro richiede sì una buona esposizione alla luce, ma le ombreggiature parziali creati dai moduli sopraelevati possono essere elemento positivo soprattutto nel periodo estivo, in quanto



la loro presenza può di fatto ridurre lo stress termico e l'evapotraspirazione. Inoltre, l'ombreggiamento parziale può certamente ridurre anche il rischio di scottature delle bacche e migliorarne le qualità nei periodi di caldo intenso.

- I cavolfiori tollerano l'ombreggiamento parziale ancor meglio del pomodoro, soprattutto durante le stagioni fresche; l'ombreggiamento può addirittura favorire lo sviluppo delle teste e ridurre anche l'incidenza di alcune malattie legate agli stress termici. Inoltre, hanno cicli colturali che meglio si adattano ai periodi con minore incidenza luminosa.
- Nel caso di colture come il frumento duro e il pisello proteico l'ombreggiamento parziale non compromette la loro produttività, anzi, può avere effetti benefici sulla riduzione dello stress idrico. Inoltre, queste colture sono già naturalmente adattate a condizioni di piovosità irregolare e non necessitano di un'irrigazione perfettamente uniforme. Entrambe le colture hanno una buona tolleranza alla siccità e si adattano bene a condizioni con ridotta disponibilità idrica. Il pisello proteico, in particolare, richiede poche risorse idriche, contribuendo alla sostenibilità dell'agrosistema agrivoltaico.

In merito al consumo di suolo fertile si specifica che l'agrivoltaico non sottrae terreno all'agricoltura, ma lo mantiene produttivo grazie alla disposizione rialzata dei pannelli, che consente la crescita delle colture e il passaggio dei mezzi agricoli. Il suolo resta permeabile, consentendo il normale ciclo dell'acqua e mantenendo l'habitat per la microfauna e la biodiversità.

Si specifica inoltre che le strutture di supporto dei pannelli fotovoltaici non prevedono fondazioni in cemento, ma sono semplicemente infisse nel terreno con tecniche a basso impatto. Anche la recinzione perimetrale verrà installata senza l'uso di cemento (ad esclusione delle sole fondazioni necessarie per gli accessi carrabili al sito e le fondazioni dei cabinati), evitando qualsiasi impermeabilizzazione del suolo, e sarà sollevata di 20 cm dal piano di campagna per non ostacolare il passaggio della fauna selvatica, permettendo agli animali di muoversi liberamente all'interno dell'area senza barriere artificiali.

Al fine di verificare in modo oggettivo l'effettiva incidenza dell'impianto sul territorio, si è proceduto al calcolo della superficie agricola effettivamente utilizzabile all'interno dell'impianto agrivoltaico avanzato, confrontandola con l'area complessiva del sito.



Si riporta in tabella il calcolo della superficie agricola

Tabella 4.1: Calcolo della superficie agricola

VOCE	S _{TOT} A	S _{TOT} B	S _{TOT} C	TOTALE
Superficie Recintata (S_{tot}) (m²)	58.082,00	119.687,00	14.664,00	192.433,00
n° strutture 1x12 moduli	16	26	8	50
Lunghezza strutture 1x12 moduli (m)	14,26	14,26	14,26	14,26
n° strutture 1x24 moduli	305	619	49	973
Lunghezza strutture 1x24 moduli (m)	28,11	28,11	28,11	28,11
Larghezza palo di sostegno (m)	0,24	0,24	0,24	0,24
Superficie non coltivabile strutture di sostegno (m ²)	2.112,41	4.265,00	357,95	6.735,37
Tare: Locali tecnici e cabine (m ²)	108,00	327,30	36,00	471,30
Superficie Non Agricola (m ²)	2.220,41	4.592,30	393,95	7.206,67
Superficie Agricola (m²)	55.861,59	115.094,70	14.270,05	185.226,33

Al fine di agevolare la comprensione si riporta di seguito la modalità di calcolo dei parametri utilizzati:

- **Superficie totale di un sistema agrivoltaico (S_{tot}):** l'impianto è formato da tre distinte aree recintate (A, B e C). La S_{tot} è stata perciò assimilata alle distinte aree recintate.
- **Superficie agricola (S_{agricola}):** per ciascuna S_{tot} (singole aree recintate), l'area effettivamente utilizzata per l'attività agricola è stata calcolata sottraendo alla **Superficie Totale** la "superficie non agricola"; quest'ultima è stata calcolata sommando l'area occupata dai locali tecnici e dalle cabine e dalle porzioni di superficie occupate dai pali di sostegno delle strutture fotovoltaiche.

Come si evince dai dati, il prosieguo dell'attività agricola sarà garantito su una superficie agricola di:

- S_{tot} A: S_{agr} 56.861,59 m² pari al **96,2%** della S_{tot} (58.082,00 m²)
- S_{tot} B: S_{agr} 115.094,70 m² pari al **96,2%** della S_{tot} (119.687,00 m²)
- S_{tot} C: S_{agr} 14.270,71 m² pari al **97,3%** della S_{tot} (14.664,00 m²)

Volendo quindi esprimere un **valore complessivo medio**, la **superficie agricola totale** (185.226,33 m²) **risulta pari al 96,3% della superficie totale** (192.433,00 m²).

È significativo notare come per gli impianti agrivoltaici avanzati l'utilizzo di strutture che consentono di posizionare i moduli ad un'altezza superiore rispetto alle strutture tradizionali non compromette la possibilità di considerare come coltivabile la superficie ad essa sottesa, tant'è che la superficie minima coltivata nel sistema proposto risulta maggiore del 95% della superficie totale.

4.2 REVISIONE DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

In seguito alla segnalazione ricevuta in una delle osservazioni, si ripresentano in rev1 i seguenti elaborati:

- 3162_6252_PA_PAUR_D01_Rev1_Modulo istanza VIA;
- 3162_6252_PA_PAUR_D08.1_Rev1_All. 7bis- Avviso pubblico;
- 3162_6252_PA_PAUR_D08_Rev1_All. 8- Avviso pubblico.